

Giocchi di prestigio — Li farà la sera di mercoledì prossimo venturo, nel salone dello stabilimento, il celebre Perosino, coadiuvato dalla non meno celebre Miss Evelli.

Speriamo che la rappresentanza del nostro sesso forte vi interverrà più numerosa che alle solite serate danzanti, nelle quali, non ne sappiamo la ragione, seguita a brillare per poco lodevole assenza, nonostante il grande concorso del sesso gentile.

Un giardiniere fiore di...
Giardiniere — Nell'Aprile ultimo scorso, fu in Acqui, per una quindicina di giorni, un individuo sconosciuto, che, alla barba rossiccia ed increspata, ed all'incasso, ti appariva, lontano un miglio, dei nostri buoni vicini d'oltre alpe. Ed era infatti francese. Munito d'un *immensurabile* portafoglio, che arieggiava molto quello... del Ministero dell'agricoltura e commercio, egli si presentava, parlando abbastanza... male la nostra lingua, ai proprietari dei giardini, ed offriva loro dei bulbi di fiori di una beltà, a suo dire, piuttosto unica che rara. E in prova del suo asserto estraeva dall'immensurabile portafoglio le fotografie dei fiori che sarebbero nati, secondo lui, da quei bulbi. Aveva degli asparagi poi di una bontà, d'una fragranza e d'una grossezza addirittura fenomenali... sempre a suo dire. I prezzi, non è il caso di dichiararlo, erano mitissimi, minimi... per lui; in realtà... fenomenali davvero; faceva pagare le radici degli asparagi L. 20 al cento; un'inezia in confronto della loro qualità. Grazie tante del favore.

L'appartenere quel giardiniere ad una nazione *amicissima*, specie in quei giorni, e... niente affatto amante della *réclame*, avrebbe potuto fare nascere dei dubbi sulla serietà delle sue dichiarazioni, e consigliare prudenza sull'acquisto dell'*insuperabile* merce. Non però in Acqui. Diavolo! Non è essa la città ospitale per eccellenza? O che non dovrà esserlo per uno straniero, sii pure... un buon vicino? Non c'è che dire. La logica era stringente, e la conseguenza una sola. E fu che, il ben capitato giardiniere, fatto segno alle più fraterne accoglienze, spacciava in pochi giorni tutti i suoi bulbi, tutte le sue radici di asparagi. E i fiori e i frutti? Oh? Quanto a questi la conseguenza fu ben diversa da quella che si aspettava ognuno; i primi sbocciarono forse col sole d'un altro anno, perchè ancora non si sono visti, ed i secondi furono pagati cinque volte di più che non valessero.

E la morale del racconto? È questa, che si deve conciliare il sentimento dell'ospitalità con quello della diffidenza di chi non si conosce... sii pure francese, e che per fare acquisto di fiori ottimi ed a prezzi miti non si ha che a rivolgersi al signor Terrielli Luigi, il bravo giardiniere delle Nuove Terme.

Il tronco di strada che, partendo dallo stradale dei Bagni, a pochi passi dal cavalcavia, va a congiungersi colla via Emilia, intersecando la via dell'Annunziata, è lasciato nel più completo abbandono. Costrutto da più di dieci anni, non gli si è ancora dato l'onore del battesimo; non pensandosi ad inghiarrarlo convenientemente ogni autunno, diventa affatto impraticabile nell'inverno. Non gli si è ancora fatta la grazia d'un fanale, essendosi unicamente trasportati agli angoli delle case Chiabrera e Cuttica quelli che vi esistevano già a breve distanza;

onde la sera diventa l'asilo delle tenebre.

Eppure a tali inconvenienti, a parere nostro, si dovrebbe rimediare, munendo anzi detto tronco di strada di opportune rotaie, reclamandolo la sua non dubbia importanza. Esso infatti è uno dei più battuti tronchi di strada di circosollazione, e per esso transitano non poche vetture che dai bagni vanno, all'arrivo dei treni, alla stazione e viceversa; e siamo certi che, rendendolo allo stato da noi suggerito, si aumenterebbe di molto il numero di dette vetture, poiché esso ne abbrevia ed agevola il cammino. E con ciò si avrebbe anche l'altro vantaggio di rendere meno pericoloso il passo nelle vicinanze dell'Asilo pel precipitoso correre di soverchie vetture dopo l'arrivo dei treni. Speriamo quindi che si terrà calcolo delle nostre osservazioni.

Biglietti di andata e ritorno per Parigi — Per i viaggi a Parigi, nell'occasione dell'Esposizione Universale, sono stati istituiti dal 15 corr. i seguenti biglietti di andata e ritorno dalla stazione di Alessandria:

Prima classe L. 176,30 — Seconda classe L. 126,45.

Un po' cari, sono però valevoli per 30 giorni e danno diritto a tre fermate sul percorso italiano ed a quante si vuole sul percorso francese tanto nell'andata quanto nel ritorno.

Elenco degli ufzi del Circondario d'Acqui coll'indicazione dei libretti dai medesimi rilasciati, che erano tuttora in corso addì 31 dicembre 1887 e del credito rispettivo.

UFIZI	N. dei libretti rimasti in corso il 31 dic. 1887	Credito residuale dei medesimi
Acqui	1654	562,102 49
Acqui (Terme)	12	98 68
Bergamasco	74	18,450 93
Bistagno	68	19,359 95
Bubbio	142	29,050 68
Carpeneto	94	15,454 19
Castelnuovo Belbo	55	21,855 32
Castelnuovo Borm.	160	22,138 17
Cessole	4	737 11
Fontanile	113	24,822 46
Incisa Belbo	124	13,823 47
Molare	90	50,471 37
Mombarnzzo	438	88,886 37
Monastero Borm.	307	46,543 16
Nizza Monferrato	296	43,488 52
Ponti	63	7,676 87
Ponzono	197	57,700 74
Ricaldone	60	9,979 56
Rivalta Bormida	41	8,350 06
Rocca Grimalda	124	20,552 60
Roccaverano	94	23,774 56
Spigno Monf.	123	48,590 03
Strevi	74	16,940 06
Vesime	46	11,137 25
SOMME	4453	1,161,845,05

Per chi vuole imparar bene il Francese senza maestro — La Casa Editrice del Professore A. Nino Malagoli di Torino, pubblica da due mesi un giornale linguistico cui hanno arriso le più prospere sorti.

Si intitola *Le Français en Italie* ed è compilato in lingua francese colla traduzione letterale italiana tra riga e riga. Esso contiene inoltre degli esercizi di lettura francese colla relativa pronunzia e porta altresì dei concorsi a premio in altre lingue.

Questa pubblicazione, approvata ed appoggiata dal Ministero dell'Istruzione, ci sembra indicatissima per chi è appena iniziato nella lingua francese e di grande aiuto per chi non ne conosce troppo bene le tante finezze che la rendono uno dei più belli e ricchi idiomi viventi. L'abbonamento annuo di questa pubblica-

zione settimanale stampata nitidamente su carta rosea, non costa che lire 5.

Chi desidera numeri di saggio *gratis* non ha che a chiederli, anche con semplice biglietto di visita, all'editore Prof. A. Nino Malagoli a Torino.

Il Nuovo Codice Penale approvato dalla Camera e dal Senato, compiuto il lavoro della Commissione per gli emendamenti proposti, è stato firmato dal Re, domenica 30 u. s., e pubblicata subito nella *Gazzetta Ufficiale*. Il giorno stesso la Casa Editrice Perino, lo mise fuori in un nitido volume, corredato da un copioso *Indice Analitico*, che si vende in tutta Italia a cent. 50. È un vero prodigio.

Chi manda 50 centesimi anche in francobolli, all'Editore EDOARDO PERINO, Via del Lavatore, 88 - Roma riceverà il *Codice Penale* franco di posta.

Fu detto e scritto che la *gotta (podagra)* è una malattia insanabile. Nulla havvi di più falso di questo preteso assioma. Non sono i mezzi terapeutici che manchino alla cura della gotta. Per lo più non manca che la volontà da parte dello infermo di adoperarli. — Uno di questi mezzi che clinici di prim'ordine hanno adottato con grande successo è la cura del Liquore di *Pariglina* del Prof. Pio Mazzolini di Gubbio. Abbiamo detto clinici di primo ordine, e potremmo citare i certificati di Federici, Rossoni, Ceccarelli, Mazzoni, Concato e d'altri illustri i quali hanno ottenuto col Liquore di Pariglina guarigioni veramente straordinarie. Voler dire di più di ciò che significano questi grandi nomi sarebbe troppa superbia da parte nostra. — Si abbia sempre la avvertenza, di chiedere Pariglina del Mazzolini di Gubbio che è pure un potente rimedio per l'artrite, reumatismi, cronici, erpete, scrofola. — Si vende L. 9 la bottiglia intera e L. 5 la mezza. Quattro bottiglie necessarie per una cura radicale si hanno franche ovunque per L. 32 rivolgendosi al R. Stabilimento Mazzolini in Gubbio (Umbria).

Deposito unico in Acqui farmacia SBURLATI già *Piacenza*.

Ai Sordi — Persona che con un semplice rimedio fu guarita dalla sordità e dai rumori nella testa, che l'affliggevano da 23 anni, ne darà la descrizione *gratis* a chiunque ne farà richiesta a NICHOLSON, 23a, Via Monte Napoleone, Milano.

NECROLOGIA

Nel mattino di Sabato ultimo scorso decedeva in Acqui, nella tarda età di anni 80, il signor

Bocchino Giovanni.

Sebbene la sua perdita fosse l'effetto d'una legge suprema, inesorabile, nondimeno fu profondamente sentita da quanti allo splendore del blasone e al fasto delle ricchezze anteponevano i sentimenti del dovere, della onestà, dell'integrità del carattere. Perocchè tali sentimenti, mantenuti ognora vivi, fino allo scrupolo, nella mente, gli furono l'unica e perenne guida nell'agire.

L'ampia dimostrazione di stima e di affetto, che gli venne data dai molti concittadini che l'accompagnarono all'ultima dimora, sii di conforto alla famiglia e ai numerosi congiunti di lui.

La famiglia e i congiunti del compianto **Bocchino Giovanni** ringraziano dal profondo del cuore il numeroso stuolo di concittadini, e segnatamente la Società Operaia maschile, dell'ultimo tributo di riconoscenza che vollero dare al caro estinto.

La famiglia del compianto

Falabrino Valentino

ringrazia, commossa, tutti quanti vollero dare un ultimo attestato di affetto e di stima al caro estinto accompagnandone la salma all'ultima dimora. Ringrazia poi in ispeciale modo le due famiglie Balbi per aver dato posto nella loro cappella di famiglia alla spoglia diletta.

SCIARADA

Ahimè! Non sono più gli anni giulivi in cui, al canto de le villanelle, si raccogliean nei verdeggianti clivi l'uve mature, dolcissime, belle.

Allora, lieto, pur canterellava dalla colma *seconda* il contadino, mentre la sospirata uva pigiava, certo d'averne generoso vino.

Ed anche il *primo*, dalla fresca soglia della *totale*, i cari buoi guardando nel cortile, sentia di gioir voglia.

Addio liete canzoni! Or contemplando l'inferma vite il povero colono sospira, incerto d'aver del vin buono.

Spiegazione della Sciarada precedente
 Mela - grano.

Stato Civile

dal 28 Giugno al 6 Luglio 1889.

Nascite — Maschi 2, Femmine 6 — Totale 8.

Decessi

Dealexandris Candida Nicolina di mesi 18 d'Acqui.

Marchelli Guido di mesi 10 d'Acqui.

Cervetti Teresa di mesi 5 d'Acqui.

Croppi Luigi di giorni 10 d'Acqui.

Bocchino Giovanni d'anni 80 calzolaio di Terzo.

Rabellino Carmelina di mesi 11 d'Acqui.

Ravazzi Giacomo Guido d'anni 4 d'Acqui.

Dealexandri Margherita d'anni 2 d'Acqui.

Mazucco Maria Carolina d'anni 3 d'Acqui.

Ravazzi Annibale d'anni 2 d'Acqui.

Cobianchi Luigia d'anni 1 d'Acqui.

Ivaldi Stefano d'anni 70 carradore di Acqui.

Piazza Costantino d'anni 52 calzolaio di Lussito.

Matrimoni

Repetto Pietro contadino di Tagliolo con Bavazzano Angela Maria contadina di Rivalta Bormida.

Scazzola Giuseppe Angelo caffettiere di Acqui con Carena Maria Adele Costanza donna di casa di Vesime.

ACQUI — TIPOGRAFIA S. DINA
 S. DINA, Gerente Responsabile.

LA VED. DEPETRIS cercherebbe occupazione presso famiglie, oppure lavori da eseguire a casa propria, per provvedere onoratamente al sostentamento di sé e della figlia.

DIFFIDAMENTO

Balbi Carlo di Angelo, residente in Fontanile, diffida il pubblico e chiunque di ragione, che egli non pagherà i debiti contratti o da contrarsi per qualsiasi causa dal suo figlio minore Balbi Giuseppe dimorante attualmente sulle fini di Nizza Monferrato.

Fontanile, 17 Giugno 1889.

BALBI CARLO DI ANGELO

Da vendere casa **Taccone** e sue dipendenze - ACQUI, Via **Maestra**, N. 10.
 Per le trattative rivolgersi all'Avvocato **ALESSANDRO CASSONE**, Acqui.